

SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	
di FRANCESCO PALAZZO	XIII
<i>Introduzione</i>	XVII
<i>Ringraziamenti</i>	XXI

PARTE I

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA: FORMANTI E NOZIONE

INCIPIT

H. Simberg, <i>L'angelo ferito</i> (olio su tela, 1903)	3
---	---

CAPITOLO I

IL BINOMIO REO-VITTIMA AL CENTRO DEL SISTEMA PENALE

1. La forza delle parole	7
2. La rilevanza della vittima nelle fonti giuridiche sovranazionali	12
3. Nozione criminologica e tipologia di vittime	16
3.1. La classificazione delle vittime legata alle caratteristiche personologiche e al tipo di illecito	17
3.2. Gli interventi a favore delle vittime tra esigenze di tutela e istanze di controllo del crimine	23
4. Le radici giuridico-culturali italiane dell'interesse per le vittime di reato	28
4.1. Le radici culturali e criminologiche	29
4.2. Le radici storico-giuridiche	33

PRIMA SCHEDA NORMATIVA	40
------------------------	----

INTERMEZZO

A. Lorenzetti, <i>Allegoria del buon governo</i> (affresco, 1338-1339)	43
--	----

pag.

CAPITOLO II

LE MATRICI GIURIDICO-CULTURALI DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

- | | |
|---|----|
| 1. La nascita della giustizia riparativa: teologia, antropologia, criminologia e diritto | 47 |
| 2. La teologia: il <i>riḇ</i> e il <i>mišhpāt</i> | 50 |
| 3. L'antropologia: la riscoperta delle modalità di gestione dei conflitti delle comunità semplici | 55 |
| 4. La criminologia: il portato della ricerca vittimologica e della corrente di pensiero abolizionista | 61 |
| 5. Il diritto: la crisi della moderna penalità | 65 |

SECONDA SCHEDA NORMATIVA 70

CAPITOLO III

GIUSTIZIA RIPARATIVA: L'ORIGINE DEL «NOMEN»

- | | |
|--|----|
| 1. « <i>Restorative justice</i> »: la non neutralità delle scelte terminologiche | 73 |
| 2. Opzioni terminologiche e dinamiche ermeneutiche. | 76 |
| 3. Dall'italiano all'inglese e ritorno: alla ricerca delle origini remote del termine «giustizia riparativa» | 79 |
| 4. Attività cognitiva e attività linguistica: il ruolo della terminologia nella traduzione giuridica dell'endiadi « <i>restorative justice</i> » | 83 |

CAPITOLO IV

GIUSTIZIA RIPARATIVA: LA QUESTIONE DEFINITORIA

- | | |
|---|----|
| 1. Il problema definitorio | 89 |
| 2. Le definizioni dottrinali | 91 |
| 2.1. La definizione orientata alla vittima | 91 |
| 2.2. La definizione orientata alla comunità | 92 |
| 2.3. La definizione orientata ai contenuti dell'intervento riparativo | 95 |
| 2.4. Le definizioni olistiche | 96 |
| 3. Le definizioni normative | 99 |

TERZA SCHEDA NORMATIVA 106

PARTE II
CINQUE PAROLE PER COMPRENDERE
LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

INCIPIIT

René Magritte, *La riproduzione vietata* (tempera su tavola, 1937) 109

CAPITOLO I

ASCOLTO

- | | |
|---|-----|
| 1. Immagini del silenzio e delle parole | 111 |
| 2. L'antichità presenta ... | 112 |
| 3. Segue: ... e l'oggi suggerisce | 113 |
| 4. La forza dell'ascolto e la forza del silenzio | 114 |
| 5. Alle origini dell'ascolto | 116 |
| 6. L'uomo e la sua capacità d'ascolto | 117 |
| 7. Un ascolto attento e attivo | 118 |
| 8. Evitare le «barriere» della comunicazione | 121 |
| 9. L'ascolto quale componente essenziale dei percorsi di giustizia riparativa | 122 |

CAPITOLO II

EMPATIA

- | | |
|--|-----|
| 1. Un termine che viene da lontano | 127 |
| 2. Visione interiore, dramma o percorso di comprensione? | 130 |
| 3. Edmund Husserl e Edith Stein: riflessione filosofica sull'empatia | 134 |
| 3.1. L'essenza dell'empatia | 135 |
| 3.2. L'empatia come comprensione delle persone «spirituali» | 137 |
| 4. Empatia e «sentito»: i cardini della mediazione | 140 |

CAPITOLO III

RICONOSCIMENTO DELL'ALTRO

- | | |
|--|-----|
| 1. L' <i>altro</i> : un problema? | 145 |
| 2. L' <i>altro</i> nelle Scritture religiose | 146 |
| 3. L' <i>altro</i> nella letteratura: straniero, estraneo, oggetto di pregiudizio, prossimo | 148 |
| 4. L' <i>altro</i> (l'altra parte di se stessi) nella filosofia | 151 |
| 4.1. L' <i>altro</i> nella filosofia dell'antichità: la figura di Diotima | 151 |
| 4.2. L' <i>altro</i> nella filosofia ebraica nel secondo dopoguerra: la lezione di Lévinas e quella di Buber | 152 |

	<i>pag.</i>
4.3. L' <i>altro</i> nel problema ermeneutico o dell'interpretazione. Paul Ricœur: il sé e l'alterità	156
5. Lo <i>storytelling</i> quale vettore di «riconoscimento» dell'altro nell'ambito dei programmi di giustizia riparativa	158

CAPITOLO IV

VERGOGNA

1. Il «presente» ambivalente di un termine «antico»	167
2. Alla scoperta delle radici etimologiche della «vergogna»	171
3. Le tipologie della vergogna rilette attraverso un <i>excursus</i> nella letteratura	173
3.1. La vergogna come sentimento sociale	173
3.2. La vergogna da identificazione e da senso di colpa.	174
3.3. La vergogna da «etichettamento»	177
4. La vergogna: una possibilità per conoscersi	179
5. Dallo stigma criminale, alle « <i>shame penalties</i> », alla vergogna reintegrativa	181

CAPITOLO V

FIDUCIA

1. Che cos'è la fiducia?	189
2. Etimologia e brevi cenni sul passato di un concetto vitale	190
3. Immagini della fiducia e della sfiducia nella letteratura	192
4. Filosofi «fiduciosi»	195
5. Chiavi di lettura sociologiche della fiducia	201
6. Come lavorare sulla fiducia attraverso la giustizia riparativa	204

PARTE III

METODOLOGIE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

INCIPIT

Giotto di Bondone, <i>Allegoria dell'ingiustizia</i> (affresco, 1306)	213
---	-----

CAPITOLO I

I PRINCIPALI PROGRAMMI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA:
UNA VISIONE D'INSIEME

1. I programmi di giustizia riparativa: caratteristiche generali	217
--	-----

Sommario	IX
	<i>pag.</i>
2. I <i>restorative processes</i> secondo un modello gradualistico	220
3. Riparazione materiale, riparazione simbolica e scuse formali	222
3.1. La riparazione materiale: vantaggi e ricadute problematiche	225
3.2. La riparazione simbolica: contenuti e funzioni	228
3.3. Le scuse formali: offerta, credibilità e accettazione	231
QUARTA SCHEDA NORMATIVA	235
CAPITOLO II	
IL «DIALOGO RIPARATIVO»	
1. Il dialogo riparativo (<i>restorative circles</i> e <i>peacemaking circles</i>)	239
2. <i>Restorative circles</i> e <i>responsive circles</i>	240
INTERMEZZO	
Hugo Simberg, <i>At the crossroads</i> (olio su tela, 1896)	247
CAPITOLO III	
LA MEDIAZIONE PENALE	
1. Lo «spirito» della mediazione autore-vittima (<i>victim offender-mediation</i>)	249
2. La nozione di mediazione penale	255
3. Tipi di mediazione penale: in particolare la mediazione umanistica	256
4. Le fasi della mediazione	259
5. Gli stili di conduzione della mediazione	265
6. Gli esiti della mediazione	267
QUINTA SCHEDA NORMATIVA	270
CAPITOLO IV	
IL DIALOGO ALLARGATO AI GRUPPI PARENTALI OVVERO IL <i>FAMILY GROUP CONFERENCING</i>	
1. Il dialogo allargato ai gruppi parentali (<i>family group conferencing</i>): considerazioni introduttive sulle origini e sulla natura riparativa	273
2. Le modalità operative del <i>family group conferencing</i>	278
3. La variante neozelandese: il <i>family group conferencing</i> come filiazione della tradizione Maori di soluzione dei conflitti	281

	<i>pag.</i>
4. La variante australiana: il <i>family group conferencing</i> come traduzione pratica della teoria della «vergogna reintegrativa»	284
5. Il <i>family group conferencing</i> nella prassi italiana	288

CAPITOLO V

METODOLOGIE DELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA
NEL CONTESTO SANZIONATORIO

1. Introduzione	289
2. I consigli commisurativi (<i>sentencing circles</i>)	292
2.1. Modelli e obiettivi	292
2.2. Dalla prassi alla teoria: le conseguenze dell'introduzione dei <i>sentencing circles</i> sulla teoria della pena	294
3. I resoconti di vittimizzazione (<i>victim impact statements</i>)	296
3.1. Modelli e obiettivi	296
3.2. I <i>victim impact statements</i> nell'esperienza giuridica statunitense	302
3.2.1. Il riconoscimento giurisprudenziale e normativo dell'istituto	302
3.2.2. Il <i>victim impact statements</i> nel caso Madoff	305
3.3. Vantaggi e rischi dei <i>victim impact statements</i> alla luce delle analisi empiriche	306
4. I <i>victim empathy groups</i> e i <i>victim impact panels</i> : descrizione dei modelli	310
5. La permeabilità dei sistemi sanzionatori alle metodologie della giustizia riparativa	316

INTERMEZZO

Raffaello Sanzio, <i>La Scuola di Atene</i> (affresco, 1509-1511)	319
---	-----

CAPITOLO VI

PER UNA METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE ALLA GIUSTIZIA
RIPARATIVA

1. La formazione alla giustizia riparativa: le indicazioni della Direttiva 2012/29/UE	324
2. Le ragioni della dignità di insegnamento autonomo da riconoscere alla giustizia riparativa nell'università italiana	326
2.1. Le ragioni giuridiche	326
2.2. Le ragioni giusfilosofiche	327
2.3. Le ragioni culturali	330
3. Il «castello dei destini incrociati»: la giustizia riparativa come motore del dialogo tra le discipline per una formazione olistica del giurista	331

	<i>pag.</i>
3.1. Giustizia riparativa e <i>diritto e procedura penale</i>	332
3.2. Giustizia riparativa e <i>criminologia</i> .	334
3.3. Giustizia riparativa e <i>antropologia giuridica</i>	334
3.4. Giustizia riparativa e <i>antropologia filosofica</i>	335
3.5. Giustizia riparativa ed <i>etica</i> : la dinamica del perdono e la sua estraneità alla logica della giustizia riparativa	337
3.6. Giustizia riparativa, <i>linguaggio e letteratura</i>	340
4. La formazione del mediatore	342
5. La formazione di magistrati, avvocati e operatori penitenziari	345
6. Formare alla giustizia riparativa e lasciarsi formare dalla giustizia riparativa	346
 INTERMEZZO	
C. David Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i> (olio su tela, 1815)	349
 CONCLUSIONI	
1. Le caratteristiche qualitative indefettibili dei programmi di giustizia riparativa	353
2. La propensione delle parti a intraprendere un percorso di giustizia riparativa	356
2.1. I segni di propensione da parte dell'autore di reato: la strumentalità è un vantaggio o un limite?	356
2.2. I segni di propensione da parte della vittima: la giustizia riparativa richiede una vittima «forte»?	357
2.2.1. Le vittime vulnerabili al cospetto dell'opportunità di un percorso di giustizia riparativa	359
2.2.2. Le vittime di reati gravissimi al cospetto dell'opportunità di un percorso di giustizia riparativa	360
3. La giustizia riparativa: limiti teorici e riscontri empirici	362
3.1. I limiti teorici della giustizia riparativa	362
3.2. I riscontri empirici sull'uso dei programmi di giustizia riparativa	364
4. Giustizia riparativa e sistema penale: complementarità e interdipendenza funzionale	368
 EPILOGO	 375
 BIBLIOGRAFIA	 377